

ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

Gruppo TIM - Schemi	2
Gruppo TIM - Conto economico separato consolidato	2
Gruppo TIM - Conto economico complessivo consolidato	3
Gruppo TIM - Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	4
Gruppo TIM - Rendiconto finanziario consolidato	6
Gruppo TIM- Indebitamento finanziario netto	8
Gruppo TIM - Variazione dell'indebitamento finanziario netto rettificato	9
Gruppo TIM - Contratti complessi	10
Gruppo TIM - Informazioni per settore operativo	11
<i>Domestic</i>	11
<i>Brasile</i>	12
Gruppo TIM - Personale	13
Gruppo TIM - Impatto sulle singole voci del conto economico separato consolidato degli eventi e operazioni di natura non ricorrente	14
Gruppo TIM - Struttura del debito, emissioni obbligazionarie e obbligazioni in scadenza	15
Indicatori alternativi di performance	17

2 agosto 2023

GRUPPO TIM – SCHEMI

Gli schemi di Conto Economico Separato Consolidato, Conto Economico Complessivo Consolidato, Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata e di Rendiconto Finanziario Consolidato, nonché l’Indebitamento Finanziario Netto Consolidato del Gruppo TIM, nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione intermedia sulla gestione inclusa nel fascicolo della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 e non sono stati oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Tali schemi, nonché l’Indebitamento Finanziario Netto Consolidato, sono comunque coerenti con quelli inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 del Gruppo TIM.

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio consolidato del Gruppo TIM al 31 dicembre 2022 ai quali si rimanda, fatta eccezione per le modifiche ai principi contabili emesse dallo IASB ed in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

Si precisa, inoltre, che l’attività di revisione limitata sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 del Gruppo TIM non è stata ancora completata.

GRUPPO TIM - CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b) assolute	%
Ricavi	7.846	7.557	289	3,8
Altri proventi operativi	109	78	31	39,7
Totale ricavi e proventi operativi	7.955	7.635	320	4,2
Acquisti di materie e servizi	(3.579)	(3.385)	(194)	(5,7)
Costi del personale	(1.711)	(1.554)	(157)	(10,1)
Altri costi operativi	(338)	(342)	4	1,2
Variazione delle rimanenze	66	35	31	88,6
Attività realizzate internamente	277	269	8	3,0
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/ (minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	2.670	2.658	12	0,5
Ammortamenti	(2.429)	(2.295)	(134)	(5,8)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(2)	34	(36)	—
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	—	—	—	—
Risultato operativo (EBIT)	239	397	(158)	(39,8)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	(15)	31	(46)	—
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	3	—	3	—
Proventi finanziari	595	773	(178)	(23,0)
Oneri finanziari	(1.352)	(1.459)	107	7,3
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(530)	(258)	(272)	—
Imposte sul reddito	(143)	(102)	(41)	(40,2)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(673)	(360)	(313)	(86,9)
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	—	—	—	—
Utile (perdita) del periodo	(673)	(360)	(313)	(86,9)
Attribuibile a:				
Soci della Controllante	(813)	(483)	(330)	(68,3)
Partecipazioni di minoranza	140	123	17	13,8

GRUPPO TIM - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Ai sensi dello IAS 1 (Presentazione del bilancio) è di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, comprensivo, oltre che dell'Utile (perdita) del periodo, come da Conto Economico Separato Consolidato, delle altre variazioni dei Movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)

		1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Utile (perdita) del periodo	(a)	(673)	(360)
Altre componenti del conto economico complessivo consolidato			
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato			
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		3	(4)
Effetto fiscale		—	—
	(b)	3	(4)
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):			
Utili (perdite) attuariali		3	58
Effetto fiscale		(1)	(14)
	(c)	2	44
Altri utili (perdite) di imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto:			
Utili (perdite)		—	—
Effetto fiscale		—	—
	(d)	—	—
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato	(e=b+c+d)	5	40
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato			
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		13	(88)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		(5)	14
Effetto fiscale		—	3
	(f)	8	(71)
Strumenti derivati di copertura:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		(170)	631
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		101	(384)
Effetto fiscale		17	(59)
	(g)	(52)	188
Differenze cambio di conversione di attività estere:			
Utili (perdite) di conversione di attività estere		310	715
Perdite (utili) di conversione di attività estere trasferiti al conto economico separato consolidato		—	—
Effetto fiscale		—	—
	(h)	310	715
Altri utili (perdite) di imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto:			
Utili (perdite)		—	—
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		—	—
Effetto fiscale		—	—
	(i)	—	—
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato	(k=f+g+h+i)	266	832
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato	(m=e+k)	271	872
Utile (perdita) complessivo del periodo	(a+m)	(402)	512
Attribuibile a:			
Soci della Controllante		(639)	170
Partecipazioni di minoranza		237	342

GRUPPO TIM - SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	30.6.2023 (a)	31.12.2022 (b)	Variazioni (a-b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	19.202	19.111	91
Attività immateriali a vita utile definita	7.478	7.656	(178)
	26.680	26.767	(87)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	14.292	14.100	192
Diritti d'uso su beni di terzi	5.528	5.488	40
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	565	539	26
Altre partecipazioni	152	116	36
Crediti finanziari non correnti per contratti di locazione attiva	141	49	92
Altre attività finanziarie non correnti	1.159	1.602	(443)
Crediti vari e altre attività non correnti	2.467	2.365	102
Attività per imposte anticipate	782	769	13
	5.266	5.440	(174)
Totale Attività non correnti	(a)	51.766	51.795
			(29)
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	377	322	55
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	4.676	4.539	137
Crediti per imposte sul reddito	134	147	(13)
Attività finanziarie correnti			
Crediti finanziari correnti per contratti di locazione attiva	94	69	25
Titoli diversi dalle partecipazioni, altri crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.897	1.600	297
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	2.385	3.555	(1.170)
	4.376	5.224	(848)
Sub-totale Attività correnti	9.563	10.232	(669)
Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	—	—	—
di natura non finanziaria	—	—	—
	—	—	—
Totale Attività correnti	(b)	9.563	10.232
			(669)
Totale Attività	(a+b)	61.329	62.027
			(698)

(milioni di euro)	30.6.2023 (a)	31.12.2022 (b)	Variazioni (a-b)
Patrimonio netto e Passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	14.428	15.061	(633)
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	3.836	3.664	172
Totale Patrimonio netto	(c)	18.264	18.725
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti per contratti di finanziamento e altri	18.806	21.739	(2.933)
Passività finanziarie non correnti per contratti di locazione passiva	4.710	4.597	113
Fondi relativi al personale	943	684	259
Passività per imposte differite	189	84	105
Fondi per rischi e oneri	844	910	(66)
Debiti vari e altre passività non correnti	1.031	1.146	(115)
Totale Passività non correnti	(d)	26.523	29.160
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti per contratti di finanziamento e altri	7.497	5.039	2.458
Passività finanziarie correnti per contratti di locazione passiva	873	870	3
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	8.158	8.199	(41)
Debiti per imposte sul reddito	14	34	(20)
Sub-totale Passività correnti	16.542	14.142	2.400
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	—	—	—
di natura non finanziaria	—	—	—
	—	—	—
Totale Passività correnti	(e)	16.542	14.142
Totale Passività	(f=d+e)	43.065	43.302
Totale Patrimonio netto e passività	(c+f)	61.329	62.027
			(698)

GRUPPO TIM - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(673)	(360)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	2.429	2.295
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(6)	8
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	124	83
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	2	(34)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	15	(31)
Variazione dei fondi relativi al personale	235	241
Variazione delle rimanenze	(53)	(37)
Variazione dei crediti commerciali e altri crediti netti	126	77
Variazione dei debiti commerciali	(269)	(67)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	(62)	(62)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(135)	380
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	(a)	1.733
		2.493
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali, attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi per cassa	(1.973)	(2.589)
Contributi in conto capitale incassati	—	3
Acquisizione del controllo in imprese e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	(24)	(1.183)
Acquisizione/Cessione di altre partecipazioni	(35)	(25)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie (esclusi i derivati attivi di copertura e non)	(123)	768
Corrispettivo incassato per la cessione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità cedute	—	—
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	6	2
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	(b)	(2.149)
		(3.024)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	143	(505)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	1.250	228
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(1.970)	(3.635)
Variazione Derivati Attivi/Passivi di copertura e non	(124)	(25)
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale (comprese società controllate)	—	7
Dividendi pagati	(86)	(37)
Variazioni di possesso in imprese controllate	—	(4)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	(c)	(787)
		(3.971)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	—
Flusso monetario complessivo	(e=a+b+c+d)	(1.203)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo	(f)	3.555
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette	(g)	33
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo	(h=e+f+g)	2.385
		2.383

Acquisti di attività immateriali, attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi

(milioni di euro)	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Acquisti di attività immateriali	(440)	(603)
Acquisti di attività materiali	(1.254)	(1.277)
Acquisti di diritti d'uso su beni di terzi	(494)	(402)
Totale acquisti di attività immateriali, attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi per competenza	(2.188)	(2.282)
Variazione debiti per acquisti di attività immateriali, attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi	215	(307)
Totale acquisti di attività immateriali, attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi per cassa	(1.973)	(2.589)

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario consolidato

(milioni di euro)	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(76)	(38)
Interessi pagati	(1.097)	(934)
Interessi incassati	302	284
Dividendi incassati	7	96

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	3.555	6.904
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	—	—
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	—	—
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	—	—
	3.555	6.904
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	2.385	2.391
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	—	(8)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	—	—
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	—	—
	2.385	2.383

GRUPPO TIM - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	30.6.2023 (a)	31.12.2022 (b)	Variazione (a-b)
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	13.051	15.259	(2.208)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	5.755	6.480	(725)
Passività finanziarie non correnti per contratti di locazione passiva	4.710	4.597	113
	23.516	26.336	(2.820)
Passività finanziarie correnti (*)			
Obbligazioni	4.638	2.799	1.839
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	2.859	2.240	619
Passività finanziarie correnti per contratti di locazione passiva	873	870	3
	8.370	5.909	2.461
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	—	—	—
Totale debito finanziario lordo	31.886	32.245	(359)
Attività finanziarie non correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	—	—	—
Crediti finanziari non correnti per contratti di locazione attiva	(141)	(49)	(92)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(1.159)	(1.602)	443
	(1.300)	(1.651)	351
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(1.478)	(1.446)	(32)
Crediti finanziari correnti per contratti di locazione attiva	(94)	(69)	(25)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(419)	(154)	(265)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(2.385)	(3.555)	1.170
	(4.376)	(5.224)	848
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	—	—	—
Totale attività finanziarie	(5.676)	(6.875)	1.199
Indebitamento finanziario netto contabile	26.210	25.370	840
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(47)	(6)	(41)
Indebitamento finanziario netto rettificato	26.163	25.364	799
<i>Così dettagliato:</i>			
Totale debito finanziario lordo rettificato	31.331	31.682	(351)
Totale attività finanziarie rettificate	(5.168)	(6.318)	1.150
(*) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	4.638	2.799	1.839
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.617	1.139	478
Passività finanziarie correnti per contratti di locazione passiva	854	856	(2)

GRUPPO TIM - VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO

(milioni di euro)	1° Semestre 2023 (a)	1° Semestre 2022 (b)	Variazione (a-b)
EBITDA	2.670	2.658	12
Investimenti industriali di competenza	(1.729)	(1.906)	177
Variazione del capitale circolante netto operativo:	(262)	(261)	(1)
Variazione delle rimanenze	(53)	(37)	(16)
Variazione dei crediti commerciali e altri crediti netti	126	77	49
Variazione dei debiti commerciali	(488)	(373)	(115)
Variazione di debiti per licenze di telefonia mobile / spectrum	(24)	(380)	356
Altre variazioni di crediti/debiti operativi	177	452	(275)
Variazione dei fondi relativi al personale	235	241	(6)
Variazione dei fondi operativi e altre variazioni	(152)	(379)	227
Operating free cash flow netto	762	353	409
% sui Ricavi	9,7	4,7	5,0pp
Flusso cessione di partecipazioni e altre dismissioni	6	2	4
Aumenti/Rimborsi di capitale comprensivi di oneri accessori	—	7	(7)
Investimenti finanziari	(56)	(1.771)	1.715
Pagamento dividendi	(86)	(37)	(49)
Incrementi di contratti di leasing	(459)	(376)	(83)
Flusso oneri finanziari, imposte e altri fabbisogni netti, non operativi	(966)	(645)	(321)
Riduzione/(Incremento) dell'Indebitamento finanziario netto rettificato delle attività in funzionamento	(799)	(2.467)	1.668
Riduzione/(Incremento) dell'Indebitamento finanziario netto delle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	—	—	—
Riduzione/(Incremento) dell'Indebitamento finanziario netto rettificato	(799)	(2.467)	1.668

Equity Free Cash Flow

(milioni di euro)	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	Variazione
Riduzione/(Incremento) dell'Indebitamento finanziario netto rettificato delle attività in funzionamento	(799)	(2.467)	1.668
Impatto per locazioni finanziarie (nuove operazioni di leasing e/o i rinnovi e/o le proroghe (-) / eventuali disdette/estinzioni anticipate di operazioni di leasing (+))	465	535	(70)
Pagamento delle licenze tlc e per l'utilizzo di frequenze	24	469	(445)
Impatto finanziario derivante da operazioni di acquisizione e/o cessioni di partecipazioni	57	1.771	(1.714)
Pagamento dei dividendi e Change in Equity	86	30	56
Equity Free Cash Flow	(167)	338	(505)

GRUPPO TIM - CONTRATTI COMPLESSI

Il Gruppo TIM, nell'ambito di un processo volto ad assicurare l'identificazione e la definizione delle iniziative di evoluzione del sistema di controllo interno di gestione dei rischi aziendali, a partire dal 2022 ha istituito un Comitato Tecnico per la supervisione dei contratti complessi (il "Comitato Tecnico").

Il Comitato Tecnico ha definito:

- i criteri oggettivi in base ai quali classificare un contratto come "contratto complesso";
- l'iter valutativo e autorizzativo dei contratti complessi che prevede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti e di competenze in grado di valutare i diversi profili di rischio (processo decisionale collegiale);
- l'aggiornamento della *policy* che disciplina il processo di formalizzazione della contrattualistica nel Gruppo prevedendo una chiara identificazione e formalizzazione dei razionali alla base del processo decisionale di assegnazione dei contratti complessi, nonché dei relativi meccanismi di *escalation*, rafforzando così il processo di individuazione e la ricostruzione delle fonti, degli elementi informativi e dei controlli eseguiti.



Nel corso degli esercizi 2021 e 2022 alcuni contratti per l'offerta di contenuti multimedia e connettività, connessi alle *partnership* in essere, fra cui quella fra TIM e DAZN, hanno evidenziato un margine complessivo lungo l'intera durata contrattuale negativo, con la necessità di effettuare accantonamenti per l'iscrizione di Fondo Rischi contrattuali per contratti onerosi per i periodi di durata residua degli accordi.

L'utilizzo del Fondo Rischi contrattuali per contratti onerosi lungo la durata contrattuale consente di compensare la componente negativa del margine (EBITDA) - riferibile sia all'andamento operativo dei *business* sia agli impegni in termini di corrispettivi che TIM è contrattualmente obbligata a riconoscere alle controparti - rilevando una marginalità operativa (organica) nulla.

Il Fondo rischi contrattuali per contratti onerosi al 30 giugno 2023 ammonta a complessivi 109 milioni di euro.

Di seguito si evidenzia:

- l'ammontare utilizzato nel primo semestre 2023 del Fondo rischi a fronte del margine negativo;
- l'ammontare della marginalità organica complessiva (EBITDA organico) in assenza dell'utilizzo del Fondo rischi per contratti onerosi.

(milioni di euro)	Gruppo TIM		Business Unit Domestic	
	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
EBITDA ORGANICO (incluso l'utilizzo del Fondo rischi contratti onerosi)	3.100	2.960	2.107	2.130
- Utilizzo del Fondo rischi contratti onerosi a fronte del Margine negativo	(140)	(329)	(140)	(329)
EBITDA ORGANICO (escluso l'utilizzo del Fondo rischi contratti onerosi)	2.960	2.631	1.967	1.801

L'importo di 140 milioni di euro rappresenta il margine negativo a fronte del quale è stato utilizzato il fondo.

Sotto il profilo finanziario, il margine negativo coperto dal Fondo rischi, comporta un pari impatto sulla Posizione Finanziaria Netta e sui flussi di cassa.

Con riferimento ai contratti pluriennali che in alcuni casi impegnano TIM a riconoscere alla controparte corrispettivi a titolo di minimo garantito, occorre richiamare come la valutazione di tali contratti e la stima dei costi ad essi associati è soggetta a numerose incertezze che includono fra gli altri dinamiche di mercato, pronunciamenti delle autorità regolatorie del mercato, sviluppo delle nuove tecnologie a supporto del servizio. Tali stime vengono riviste periodicamente sulla base dei dati consuntivi al fine di assicurare che il dato previsionale rimanga nell'ambito di range ragionevolmente prevedibili. Non tutti i fattori citati sono sotto il controllo della società, potrebbero pertanto impattare anche in maniera significativa sulle previsioni future circa l'andamento dei contratti stessi, l'importo di marginalità (positiva o negativa) stimato, i flussi di cassa che verranno generati.

GRUPPO TIM - INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO

Domestic

(milioni di euro)	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	Variazioni (a-b)		% organica esclusi non ricorrenti
	(a)	(b)	assolute	%	
Ricavi	5.767	5.754	13	0,2	0,2
EBITDA	1.682	1.854	(172)	(9,3)	(1,1)
% sui Ricavi	29,2	32,2		(3,0)pp	(0,5)pp
EBIT	(96)	146	(242)	—	(22,5)
% sui Ricavi	(1,7)	2,5		(4,2)pp	(1,6)pp
Personale a fine periodo (unità) (*)	40.903	(*)40.984	(81)	(0,2)	

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato 32 unità al 30 giugno 2023 (15 unità al 31 dicembre 2022).

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2022.

(milioni di euro)	2° Trimestre 2023	2° Trimestre 2022	Variazioni (a-b)		% organica esclusi non ricorrenti
	(a)	(b)	assolute	%	
Ricavi	2.924	2.908	16	0,6	0,6
EBITDA	1.100	892	208	23,3	0,5
% sui Ricavi	37,6	30,7		6,9pp	0,0pp
EBIT	207	54	153	—	(19,4)
% sui Ricavi	7,1	1,9		5,2pp	(1,8)pp

Fisso

	30.6.2023	31.12.2022	30.6.2022
Accessi totali TIM Retail (migliaia)	8.141	8.290	8.442
di cui NGN ⁽¹⁾	5.531	5.417	5.307
Accessi totali TIM Wholesale (migliaia)	7.365	7.525	7.659
di cui NGN	5.222	5.171	5.110
Accessi broadband TIM Retail attivi (migliaia)	7.318	7.443	7.564
ARPU Consumer (€/mese) ⁽²⁾	27,7	28,3	28,4
ARPU Broadband (€/mese) ⁽³⁾	35,4	35,6	33,9

(1) Accessi UltraBroadband in modalità FTTx e FWA, incluse anche le linee "solo dati" e GBE (Gigabit Ethernet).

(2) Ricavi da servizi retail organici Consumer rapportati alla consistenza media degli accessi Consumer.

(3) Ricavi da servizi broadband organici rapportati alla consistenza media degli accessi broadband TIM retail attivi.

Mobile

	30.6.2023	31.12.2022	30.6.2022
Consistenza linee a fine periodo (migliaia)	30.251	30.407	30.427
di cui Human	18.269	18.438	18.620
Churn rate (%) ⁽⁴⁾	6,5	13,3	6,9
Users broadband (migliaia) ⁽⁵⁾	12.662	12.577	12.717
ARPU Retail (€/mese) ⁽⁶⁾	6,7	7,1	7,0
ARPU Human (€/mese) ⁽⁷⁾	11,1	11,5	11,4

(4) Percentuale di linee totali cessate nel periodo rispetto alla consistenza media totale.

(5) Linee mobili che utilizzano servizi dati.

(6) Ricavi da servizi retail organici (visitors e MVNO esclusi) rapportati alla consistenza media totale linee.

(7) Ricavi da servizi retail organici (visitors e MVNO esclusi) rapportati alla consistenza media linee human.

Brasile

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazioni		
	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	assolute	%	% organica esclusi non ricorrenti
	(a)	(b)	(c)	(d)	(c-d)	(c-d)/d	
Ricavi	2.098	1.819	11.503	10.095	1.408	13,9	13,9
EBITDA	993	813	5.442	4.512	930	20,6	19,4
% sui Ricavi	47,3	44,7	47,3	44,7		2,6pp	2,2pp
EBIT	339	260	1.857	1.449	408	28,2	24,1
% sui Ricavi	16,1	14,4	16,1	14,4		1,7pp	1,3pp
Personale a fine periodo (unità)			9.271	(*)9.395	(124)	(1,3)	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2022.

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazioni		
	2° Trimestre 2023	2° Trimestre 2022	2° Trimestre 2023	2° Trimestre 2022	assolute	%	% organica esclusi non ricorrenti
	(a)	(b)	(c)	(d)	(c-d)	(c-d)/d	
Ricavi	1.086	1.013	5.863	5.368	495	9,2	9,2
EBITDA	534	457	2.883	2.421	462	19,1	17,3
% sui Ricavi	49,2	45,1	49,2	45,1		4,1 pp	3,4pp
EBIT	196	140	1.061	746	315	42,2	35,3
% sui Ricavi	18,1	13,9	18,1	13,9		4,2 pp	3,6pp

GRUPPO TIM - PERSONALE

Consistenza media retribuita del personale

(unità equivalenti)	1° Semestre 2023 (a)	Esercizio 2022 (b)	1° Semestre 2022 (c)	Variazione (a-c)
Consistenza media retribuita-Italia	34.647	36.866	37.071	(2.424)
Consistenza media retribuita-Estero	9.196	9.046	8.960	236
Totale consistenza media retribuita⁽¹⁾	43.843	45.912	46.031	(2.188)

⁽¹⁾ Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 31 unità medie in Italia nel primo semestre 2023; 15 unità medie in Italia nell'esercizio 2022; 11 unità medie nel primo semestre 2022.

Organico a fine periodo

(unità)	30.6.2023 (a)	31.12.2022 (b)	30.6.2022 (c)	Variazione (a-b)
Organico - Italia	40.665	40.752	42.620	(87)
Organico - Estero	9.522	9.640	9.403	(118)
Totale organico a fine periodo⁽¹⁾	50.187	50.392	52.023	(205)

⁽¹⁾ Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 32 unità in Italia al 30.6.2023; 15 unità in Italia al 31.12.2022; 20 unità in Italia al 30.6.2022.

Organico a fine periodo - dettaglio per Business Unit

(unità)	30.6.2023 (a)	31.12.2022 (b)	30.6.2022 (c)	Variazione (a-b)
Domestic	40.903	40.984	42.864	(81)
Brasile	9.271	9.395	9.147	(124)
Altre attività	13	13	12	—
Totale	50.187	50.392	52.023	(205)

GRUPPO TIM – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato Consolidato degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Acquisti di materie e servizi, Variazione delle rimanenze:		
Consulenze, prestazioni professionali e altri costi	(14)	(27)
Costi del personale:		
Oneri connessi a processi di riorganizzazione/ristrutturazione aziendale e altri	(415)	(262)
Altri costi operativi:		
Altri oneri e accantonamenti	(1)	(3)
Impatto su Risultato operativo ante Ammortamenti, Plusvalenze/(minusvalenze) e Ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	(430)	(292)
Plusvalenza da realizzo di attività non correnti	2	—
Impatto su Risultato operativo (EBIT)	(428)	(292)
Oneri finanziari:		
Altri oneri finanziari	(15)	(3)
Impatto sull'Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(443)	(295)
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	5	6
Impatto sull'Utile (perdita) del periodo	(438)	(289)

GRUPPO TIM - STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Revolving Credit Facility e Term Loan

Nella tabella sottostante sono riportate le linee di credito *committed*^(*) disponibili al 30 giugno 2023:

(miliardi di euro)	30.6.2023		31.12.2022	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Sustainability-linked RCF – maggio 2026	4,0	—	4,0	—
Totale	4,0	—	4,0	—

(*) Ai sensi del contratto firmato le Banche sono impegnate a provvedere i fondi a chiamata (con un preavviso di almeno 3 giorni). Trattandosi di una linea "Committed", le banche non hanno meccanismi per non onorare la richiesta di fondi avanzata dalla Società, fatte salve le clausole di cancellazione obbligatoria anticipata standard di mercato (Scadenza naturale del contratto, Cambio di controllo, Borrower Illegality, Events of default, ognuna come definita nel contratto).

In data 6 luglio 2022, TIM ha stipulato con un *pool* di primarie banche internazionali un nuovo finanziamento che beneficia della "Garanzia Italia" (ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni) per un importo pari a 2 miliardi di euro, completamente utilizzato.

Obbligazioni

Relativamente all'evoluzione dei prestiti obbligazionari nel corso del primo semestre 2023 si segnala quanto segue:

(milioni di valuta originaria)	Valuta	Importo	Data di emissione	
Nuove emissioni				
TIM S.p.A. 850 milioni di euro 6,875%	Euro	850	27/1/2023	
TIM S.p.A. 400 milioni di euro 6,875%	Euro	400	12/4/2023	
Rimborsi				
Telecom Italia S.p.A. 1.000 milioni di euro 3,25%	Euro	1.000	16/1/2023	
Telecom Italia S.p.A. 375 milioni di GBP 5,875% (a)	GBP	375	19/5/2023	

(a) Al netto di 25 milioni di GBP riacquistati a giugno 2016.

Si evidenzia che:

- in data 12 luglio 2023, TIM S.p.A. ha collocato con successo un prestito obbligazionario per un importo pari a 750 milioni di euro, cedola 7,875%, scadenza 31 luglio 2028;

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 30 giugno 2023 emessi da TIM S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. (con garanzia piena e incondizionata da parte di TIM S.p.A.) è pari a 4.380 milioni di euro, come di seguito dettagliato:

- 1.000 milioni di euro, scadenza 19 luglio 2023;
- 750 milioni di euro, scadenza 19 gennaio 2024;
- 1.250 milioni di euro, scadenza 11 aprile 2024;
- 1.380 milioni di euro (controvalore di 1.500 milioni di USD), scadenza 30 maggio 2024.

alla settlement date del 20 luglio 2023, TIM ha riacquistato per cassa una porzione dei prestiti obbligazionari "EUR 750,000,000 3.625 per cent Fixed Rate Notes due 19 January 2024" e "EUR 1,250,000,000 4.000 per cent Fixed Rate Notes due 11 April 2024", per un importo nominale complessivo di 600 milioni di euro (300 milioni di euro ciascuno). Una volta riacquistati, i prestiti sono stati cancellati.

I titoli obbligazionari emessi da TIM S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. non contengono *covenant* finanziari di sorta (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi, ecc.) né clausole che comportino il rimborso anticipato automatico dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza del Gruppo TIM; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da TIM S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A..

Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati.

Con riferimento ai finanziamenti accesi da TIM con la Banca Europea degli Investimenti (“BEI”), in data 19 maggio 2021 TIM ha sottoscritto un finanziamento per un ammontare pari a 230 milioni di euro a supporto dei progetti per la digitalizzazione del Paese. Inoltre, nella stessa data, ha ampliato il finanziamento firmato nel 2019 (per un importo iniziale pari a 350 milioni di euro) per un importo addizionale pari a 120 milioni di euro. Tali finanziamenti risultano attualmente parzialmente garantiti.

Inoltre, in data 5 maggio 2023 TIM ha sottoscritto un nuovo finanziamento con la BEI per un ammontare di 360 milioni di euro, garantito parzialmente da SACE.

Pertanto, alla data del 30 giugno 2023 il totale nominale dei finanziamenti in essere con la BEI è pari a 1.060 milioni di euro.

I finanziamenti BEI contengono, *inter alia*, i seguenti covenants e impegni:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo TIM, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda (ad eccezione di alcuni atti di disposizione espressamente previsti), dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento, oppure, solo per alcuni contratti, il rimborso anticipato del prestito (qualora l'operazione di fusione e scissione al di fuori del Gruppo TIM comprometta l'esecuzione o l'esercizio del Progetto oppure rechi pregiudizio alla BEI nella sua qualità di creditrice);
- TIM si è impegnata a far sì che, per tutta la durata del prestito, l'indebitamento finanziario complessivo delle società facenti parte del Gruppo TIM diverse da TIM, e fatti salvi i casi in cui tale indebitamento sia interamente e irrevocabilmente garantito da TIM, sia inferiore ad un ammontare pari al 35% (trentacinque per cento) dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo TIM;
- “Clausola per inclusione”, ai sensi della quale, nel caso in cui TIM si impegni a mantenere in altri contratti di finanziamento parametri finanziari (e anche alcune clausole più stringenti, tra cui, ad esempio, *cross default* ed impegni di limitazione alla vendita di beni) che non siano presenti o siano più stringenti rispetto a quelli concessi alla BEI, quest'ultima avrà la facoltà di richiedere qualora reputi, a proprio ragionevole giudizio, che tali modifiche possano avere conseguenze negative sulla capacità finanziaria di TIM, la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI;
- “Evento Rete”, ai sensi della quale a fronte di una cessione totale o di una porzione sostanzialmente rilevante (in ogni caso superiore alla metà in termini quantitativi) della rete fissa in favore di soggetti terzi non controllati oppure nel caso di cessione della partecipazione di controllo nella società a cui la rete o una sua porzione sostanzialmente rilevante sia stata precedentemente ceduta, TIM dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento o una soluzione alternativa.

Alcuni contratti di finanziamento di TIM contengono covenant finanziari (es. ratio Debt/EBITDA, EBITDA/Interessi, ecc.) il cui mancato rispetto comporta l'obbligo di rimborso del prestito in essere, tra cui il finanziamento sottoscritto in data 6 luglio 2022 che beneficia della “Garanzia Italia” (ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni).

Nei contratti di finanziamento sono previsti gli usuali covenant di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti (“negative pledge”), l'impegno a non modificare l'oggetto del business o cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). Covenant di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Nei contratti di finanziamento TIM è tenuta a comunicare il cambiamento di controllo. Elementi identificativi del verificarsi di tale ipotesi di *change of control* e le conseguenze ad essi applicabili – tra le quali rientrano, a discrezione degli investitori, l'eventuale costituzione di garanzie ovvero il rimborso anticipato della quota erogata per cassa e la cancellazione del *commitment* in assenza di diverso accordo – sono puntualmente disciplinati nei singoli contratti.

Inoltre, i contratti di finanziamento in essere contengono un generico impegno di TIM, la cui violazione costituisce un *event of default*, a non porre in essere operazioni societarie di fusione, scissione, conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo. Il verificarsi di tale *event of default* può implicare, se richiesto dal Lender, il rimborso anticipato degli importi utilizzati e/o la cancellazione dei *commitment* non ancora utilizzati.

Nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del Gruppo TIM, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari, nonché gli usuali covenant di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Si segnala, infine, che al 30 giugno 2023, nessun covenant, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, il Gruppo TIM utilizza nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) alcuni indicatori alternativi di *performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della propria gestione economica e della propria situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori rappresentano, infatti, un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit).

Tali indicatori, che sono presentati nelle relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Poiché queste misure non sono definite dagli IFRS, il loro calcolo può differire dagli indicatori alternativi pubblicati da altre società. Per questo motivo, la comparabilità tra le società può essere limitata.

Gli indicatori alternativi di performance normalmente utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da TIM come *financial target* in aggiunta all'EBIT. Questi indicatori sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
 - Proventi finanziari
 - +/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
 - +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e joint ventures valutate con il metodo del patrimonio netto
-

EBIT- Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
 - +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
 - + Ammortamenti
-

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- **Variazione organica e impatto delle partite non ricorrenti sui Ricavi, sull'EBITDA e sull'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e degli eventi e operazioni di natura non ricorrente. Il Gruppo TIM presenta la riconciliazione tra il dato "contabile o reported" e quello "organico esclusa la componente non ricorrente".
- **EBITDA margin e EBIT margin:** TIM ritiene che tali margini rappresentino degli utili indicatori della capacità del Gruppo, nel suo complesso e a livello di Business Unit di generare profitti attraverso i suoi ricavi. L'EBITDA margin e l'EBIT margin misurano, infatti, la performance operativa di un'entità analizzando le percentuali dei ricavi che diventano, rispettivamente, EBITDA e EBIT.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** TIM ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Il Gruppo TIM presenta una tabella che evidenzia i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo TIM presenta, oltre al consueto indicatore (ridefinito "Indebitamento finanziario netto contabile"), anche una misura denominata "Indebitamento finanziario netto rettificato", che sterilizza gli effetti causati dalla volatilità dei mercati finanziari. Considerando che alcune componenti della valutazione al fair value dei derivati (contratti per determinare il tasso di cambio e di interesse di flussi contrattuali) e di derivati embedded in altri strumenti finanziari, non comportano un effettivo regolamento monetario, l'Indebitamento finanziario netto rettificato esclude tali effetti meramente contabili e non monetari (compresi gli effetti dell'IFRS 13 – Valutazione del fair value) dalla valutazione dei derivati e delle correlate passività/attività finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto viene determinato come segue:

+	Passività finanziarie non correnti
+	Passività finanziarie correnti
+	Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute
A)	Debito Finanziario lordo
+	Attività finanziarie non correnti
+	Attività finanziarie correnti
+	Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute
B)	Attività Finanziarie
C=(A - B)	Indebitamento finanziario netto contabile
D)	Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività / attività finanziarie
E=(C + D)	Indebitamento finanziario netto rettificato

- **Equity Free Cash Flow (EFCF):** tale indicatore rappresenta il Free Cash Flow disponibile per la remunerazione del capitale proprio, per il rimborso del debito e per la copertura degli eventuali investimenti finanziari e dei pagamenti di licenze e frequenze. L'indicatore, in particolare, evidenzia la variazione dell'indebitamento finanziario netto rettificato senza considerare gli impatti derivanti dal pagamento dei dividendi, dalle variazioni di capitale (*change in equity*), dalle attività di acquisizione/cessione di partecipazioni, dagli esborsi per acquisti di licenze e frequenze, dalle variazioni in aumento/diminuzione del debito relativo alle passività per locazioni finanziarie (nuove operazioni di *leasing*, rinnovi e/o proroghe, disdette/estinzioni anticipate di operazioni di *leasing*).

L'Equity Free Cash Flow viene determinato come segue:

Riduzione/(Incremento) dell'Indebitamento finanziario netto rettificato delle attività in funzionamento
Impatto per locazioni finanziarie (nuove operazioni di leasing e/o i rinnovi e/o le proroghe (-) / eventuali disdette/ +/ - estinzioni anticipate di operazioni di leasing (+))
- Pagamento delle licenze TLC e per l'utilizzo di frequenze
+/- Impatto finanziario derivante da operazioni di acquisizione e/o cessioni di partecipazioni
- Pagamento dei dividendi e Change in Equity
Equity Free Cash Flow

- **Investimenti industriali (al netto delle licenze di TLC):** questa misura finanziaria rappresenta le attività di investimento industriale al netto degli investimenti per competenza relativi alle licenze di TLC per l'utilizzo delle frequenze.
- **Flusso di cassa della gestione operativa (Operating Free Cash Flow - OFCF) e flusso di cassa della gestione operativa (al netto delle licenze):** queste misure finanziarie rappresentano il flusso di cassa disponibile per rimborsare il debito (compresi i debiti per *leasing*) e per coprire eventuali investimenti finanziari e, nel caso dell'OCFC, i pagamenti delle licenze e delle frequenze.

Il flusso di cassa della gestione operativa (Operating Free Cash Flow) e il flusso di cassa della gestione operativa (al netto delle licenze) sono calcolati come segue:

EBITDA
- Investimenti industriali di competenza
+/- Variazione del capitale circolante netto operativo (Variazione delle rimanenze, Variazione dei crediti commerciali e altri crediti netti, Variazione dei debiti commerciali, Variazione di debiti per licenze di telefonia mobile / spectrum, Altre variazioni di crediti/debiti operativi, Variazione dei fondi relativi al personale, Variazione dei fondi operativi e altre variazioni)
Operating Free Cash Flow
- Pagamento delle licenze di TLC e per l'utilizzo delle frequenze
Flusso di cassa della gestione operativa (al netto delle licenze)

Indicatori alternativi di performance After Lease

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16, il Gruppo TIM presenta i seguenti ulteriori indicatori alternativi di performance:

- **EBITDA After Lease ("EBITDA-AL"),** calcolato rettificando l'EBITDA Organico al netto delle partite non ricorrenti, degli importi connessi al trattamento contabile dei contratti di *leasing*;
- **Indebitamento finanziario netto rettificato After Lease,** calcolato escludendo dall'Indebitamento finanziario netto rettificato le passività nette connesse al trattamento contabile dei contratti di *leasing*. TIM ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rettificato After Lease rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria;
- **Equity Free Cash Flow After Lease,** calcolato escludendo dall'Equity Free Cash Flow i fabbisogni relativi ai canoni di *leasing*. Tale indicatore viene determinato come segue:

+	Equity Free Cash Flow
-	Quota capitale dei canoni di leasing

Tale indicatore rappresenta un utile indicatore della capacità di generazione di Free Cash Flow.